



COMUNE DI CASOLE D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE
GARANTE DELL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

OGGETTO: Variante al Regolamento urbanistico del margine nord di Pievescola

COMUNICA CHE

Con determinazione n. 57 del 23 febbraio 2016, il sottoscritto è stato individuato Garante dell'informazione e partecipazione per il procedimento formativo della Variante al Regolamento urbanistico ai sensi del Titolo V, Capo II della L. R. 65/2014.

Adozione

La variante, che rientra nella fattispecie delle varianti semplificate il cui procedimento è disciplinato dal Capo IV del Titolo II della L.R. 65/2014, è stata adottata ai sensi degli articoli 30 e 32 della L.R. n. 65/2014 con deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 15.07.2016.

Il provvedimento adottato è stato trasmesso con protocollo numero 5809 del 5/8/2016, in conformità con quanto prescritto dagli articoli 30 e 32 della L.R. 65/2014, ai seguenti Enti:

- Regione Toscana Dipartimento Politiche del Territorio Area Pianificazione del Territorio;
- Regione Toscana Strumenti della pianificazione regionale e comunale, copianificazione;
- Regione Toscana Attuazione del piano paesaggistico quale integrazione al PIT;
- Provincia di Siena U. O. Assetto del Territorio;
- Soprintendenza Belle arti e paesaggio Province di Siena, Grosseto e Arezzo;
- Segretariato regionale della Toscana per il Ministero dei beni e dell'attività culturali.

L'avviso di adozione è stato pubblicato nel B.U.R.T. n. 32 del 10.08.2016 ed all'Albo Pretorio, nella stessa data; la variante è stata messa a disposizione di chiunque presso il Servizio urbanistica e sul sito dell'ente al fine della presentazione delle osservazioni.

Nel termine di 30 giorni successivi a quello di pubblicazione, ovvero entro il 9 settembre 2016, non sono pervenute a questa Amministrazione osservazioni come attestato dal Segretario generale dell'Ente con nota del 21 settembre 2016 depositata in atti.

Deposito Genio civile di Firenze

La variante introduce modifiche alle classi di fattibilità già individuate dalle indagini geologico-tecniche di supporto al vigente Regolamento Urbanistico.

Il depositato è stato effettuato in data 30/6/2016 con Protocollo numero 4779 (I.U. 495346A6.000EBB0A.A0B1B44A.4F2C148B.posta-certificata@postecert.it) all'Ufficio del Genio Civile di Firenze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 104 della L.R.T. n. 65/2014, il deposito è stato nel registro dei depositi al n. 3286 del 2016.

Il 10.08.2016 con prot. n. aoo-grt_0324175 la Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile di Bacino Arno ha comunicato l'esito positivo del controllo del Deposito n. 3286 del 29.06.2016 soggetta a controllo obbligatorio;

ADEGUAMENTO AL PIT-PPR

La Variante incide su un'area sottoposta a Vincolo Paesaggistico imposto ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 con Decreto Ministeriale 05.01.1976 "versante ovest della Montagnola senese, interessante il Comune di Casole d'Elsa e zona circostante", pubblicato in G.U.: n. 33 del 6 febbraio 1976, e recepito nella Sezione 4 del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico 2015.

Con protocollo numero 7126 del 22/9/2016 è stata chiesta alla Regione Toscana ai sensi dell'articolo 31 della L.R.65/2014, la convocazione della conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina del Piano" PIT con valenza di Piano Paesaggistico, relativa all'adeguamento al PIT-PPR della Variante semplificata al regolamento urbanistico del margine nord di Pievescola.

La prima seduta della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina del PIT" si è svolta il 9 novembre 2016 e nel corso della Conferenza è stato richiesto al Comune di Casole d'Elsa la documentazione integrativa che esplicitasse e declinasse i seguenti aspetti:

- *nota di chiarimento che identifichi l'assetto definitivo delle aree ricomprese negli schemi direttori SD4E e SD4L precisando le relazioni con le previsioni attuali del RU;*
- *foto simulazione presa dalla poderale posta a nord, e tangente il perimetro dello Schema direttore SD4E verso la nuova previsione ed il nucleo storico.*

Tale documentazione è stata inviata in data 09.12.2016 con prot. n. 9102.

A seguito di ciò, la Regione Toscana il 19.12.2016 ha convocato la seconda seduta della conferenza per il giorno 11.01.2017.

La Soprintendenza di Siena in data 27.12.2016 con prot. 15939 ha richiesto, al Comune di Casole d'Elsa ed alla Regione Toscana, "rinvio data conferenza per sopralluogo e approfondimenti istruttori" ed ha richiesto documentazione integrativa la quale è stata trasmessa con protocollo numero 381 del 16/1/2017.

La Soprintendenza di Siena, con protocollo n. 4610 del 15.02.2017, ha quindi inviato parere favorevole sulla conformità della Variante al P.I.T. con prescrizioni.

La Regione Toscana ha convocato con prot. 1464 del 28.02.17 la seconda seduta della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina del PIT" per il giorno 06.03.2017.

Nel verbale della II seduta la Conferenza *"ritiene che la Variante sia adeguata al PIT con valenza di Piano paesaggistico alla condizione che siano recepite nelle N.T.A. le prescrizioni richieste dalla Soprintendenza con nota prot. n. 4610 del 15.02.2017. La conferenza verrà tempestivamente riconvocata a seguito della definitiva approvazione della variante e dell'inoltro della documentazione alla soprintendenza e alla Regione Toscana al fine di concludere il procedimento di adeguamento di cui all'art. 21 della disciplina del P.I.T."*

L'approvazione della variante, con l'adeguamento alle prescrizioni della Soprintendenza modificando l'art. 91.3 delle N.T.A. del R.U., **sarà discussa nella prossima seduta del Consiglio comunale.**

A seguito della conclusione della Conferenza paesaggistica la variante sarà pubblicata sul B.U.R.T. in conformità all'art. 32 della L.R. 65/2014.

Dalla residenza municipale, 16 marzo '17

Il segretario generale
Avv. Angelo Capalbo